

— Un progetto di:















Ormai da anni il settore edile è trainato principalmente da interventi effettuati sul patrimonio edilizio esistente; nella sola Provincia di Verona ci sono oltre 130mila edifici residenziali, di cui circa 90mila costruiti prima del 1980 e non adeguati agli standard attuali.

Quella delle diagnosi non invasive nel campo edile è una tematica non ancora così diffusa come sarebbe invece auspicabile.

Per l'edilizia le diagnosi preventive sugli edifici oggetto di interventi di ristrutturazione e/o di riqualificazione rappresentano un assoluto valore aggiunto sia nel processo progettuale che in quello realizzativo, consentendo di individuare il preciso stato di fatto dell'immobile e definire con estrema precisione quali siano gli interventi più adeguati a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le diagnosi sono inoltre estremamente utili nella fase finale degli interventi, per **misurare e "certificare" l'effettivo raggiungimento degli obiettivi** prefissati, anche a tutela di chi ha realizzato le opere.

Durante la manifestazione:



DIAGNOSI NON INVASIVE SUGLI EDIFICI ESISTENTI

La conoscenza precisa dello stato di fatto per l'ottimizzazione dei costi e dei tempi degli interventi

29 OTTOBRE | 9:30-12:30

9:30 Saluti e introduzione

Arch. Andrea Allegri [1], Vice Presidente Ance Verona Geom. Eros Ronchini [2], Presidente AITI-DMC

10:00 Le criticità legate alla mancata conoscenza dello stato di fatto

Geom. Giuseppe Mosconi [3], coordinatore progetto "CQ – Costruire in Qualità"

10:30 Il valore ed i risultati delle diagnosi non invasive a supporto del comparto edile in fase pre e post intervento

Geom. Eros Ronchini [2], Presidente AITI-DMC

11:00 L'individuazione delle strutture edilizie a supporto della progettazione strutturale, per una corretta predisposizione degli interventi di riqualificazione sismica

Geom. Andrea Mantovani [4], Consigliere AITI-DMC

11:30 Effetti della pandemia: costruzioni di qualità come garanzia di salubrità e comfort ambientale Paolo Cunial [5], Consigliere AITI-DMC

12:00 Domande dal pubblico

12:30 Fine lavori

Moderatore: Geom Giuseppe Mosconi [3]

RELATORI E MODERATORE











Come partecipare al convegno

L'iscrizione al convegno è gratuita deve essere effettuata sul sito del progetto CQ al link:

https://costruireinqualita.it/verona/corso/convegno-29-10-21/

Per accedere alla manifestazione fieristica sarà necessario registrarsi anche sul portale della fiera e scaricare il pass di ingresso. L'ingresso alla fiera è gratuito.

https://veronafiere.vivaticket.com/ WOODEXPERIENCE2021/Login/Index

Crediti formativi professionali

Agli iscritti al convegno saranno riconosciuti i seguenti crediti formativi professionali:

Architetti: 3 CFP **Geometri:** 2 CFP

Periti Industriali: 3 CFP

Dove si svolgerà il convegno

Il convegno si terrà presso l'arena EcoHouse allestita all'interno del Padiglione 11.

Per l'accesso alla fiera è obbligatorio il green pass.

Il progetto CQ - Costruire in Qualità

CQ - Costruire in Qualità è un progetto nato a Verona nel 2011 dalla collaborazione tra ANCE Verona, Ordini e Collegi Professionali di Verona con l'obiettivo di creare una cultura informativa condivisa (con corsi di formazione trasversali) tra tutti i soggetti della filiera, tramite il conseguimento di maggiori competenze sia delle imprese edili sia dei professionisti con riferimento alle nuove tecniche costruttive, ai nuovi materiali ed al loro corretto utilizzo.

I nostri partner



































Lo stand di ANCE Verona e del Progetto CQ Costruire in Qualità

Ci troverai al padiglione 11 con uno stand di 112m² dedicati alla qualità in edilizia e alla formazione, con diverse proposte sui materiali, sistemi impiantistici e costruttivi.

Si potrà accedere alla manifestazione fieristica tramite l'ingresso Re Teodorico in viale dell'Industria, Verona e si svolgerà nei padiglioni 11-12. Il parcheggio più vicino è il "Parcheggio Re Teodorico", in Viale dell'Industria.



